

**MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO
DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO**

ANAGRAFICA

Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	Poliambulanza Charitatis Opera Onlus
Scopi dell'attività sociale (max 3 righe)	Solidarietà sociale ed economica a favore di persone povere o svantaggiate, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari in Italia e nel mondo
C.F. del soggetto beneficiario	98150900177
Indirizzo	Via Bissolati, 57
Città	Brescia
N. Telefono	030/3515342
Indirizzo e-mail	pco@poliambulanza.it
Nome del rappresentante legale	VALTER GOMARASCA
C.F. del rappresentante legale	GMRVTR59E12F704Z

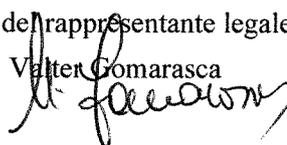
RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE

Anno finanziario	5xMille 2020 redditi 2019
Data di percezione	29/10/2021
IMPORTO PERCEPITO	€ 25.311,35
1. Risorse umane	€ 0
2. Costi di funzionamento	€ 0
3. Acquisto beni e servizi Progetto "On the Job Training" per la Guinea Bissau	23.111,75
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale Erogazione Liberale a favore di Medicus Mundi progetto "Un vaccino per tutti"	€ 10.000,00
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	0
6. Accantonamento	0
TOTALE SPESE	€ 33.111,75

Data, 28/10/2022

Firma del rappresentante legale

Dott. Valter Gomasca



Il rappresentante legale, sottoscrittore del rendiconto, certifica che le informazioni contenute nel presente documento sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. Il rendiconto, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Relazione utilizzo fondi 5x1000 anno 2020

I fondi 5x1000 anno 2020 sono stati utilizzati sulle seguenti linee di intervento:

Progetto “On the Job Training” per la Guinea Bissau

La Guinea Bissau è un piccolo stato dell’Africa nord-occidentale. I dati raccontano la storia di uno dei Paesi più poveri al Mondo, in cui l’aspettativa di vita alla nascita non arriva ai 50 anni, la mortalità nei primi sei mesi di vita è pari al 10% e la percentuale di malati di HIV si stima superi il 40% della popolazione totale.

In questo scenario drammatico, si profila come un’oasi la Clinica Pediatrica Bor, progetto nato da un’iniziativa di Padre Ermanno Battisti, sacerdote del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere). Poliambulanza Charitatis Opera, insieme ad altre tre ONLUS lombarde (Agenzia Vigeveno Prabis, Progetto Anna di Rho e Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano), collabora direttamente alla gestione dell’ospedale, non solo finanziando le opere di miglioramento e manutenzione della struttura ed mandando attrezzature mediche e materiale sanitario, ma soprattutto inviando periodicamente sul posto equipe multi-professionali composte da chirurghi, anestesisti rianimatori, pediatri, infermieri, nonché personale tecnico.

È in questo quadro che si inserisce il progetto “On the job Training” che si pone come obiettivo quello di Migliorare la qualità dell’assistenza tecnico-sanitaria nell’ospedale pediatrico organizzando un percorso formativo adeguato al contesto, attraverso la periodica presenza di medici, infermieri e tecnici volontari provenienti da Fondazione Poliambulanza Brescia, Università di Padova, Spagna e Portogallo.

Il progetto coinvolge diverse figure che prestano, in team, la propria professionalità e le proprie competenze:

- Infermieri e medici, che si occupano di formazione e addestramento periodici al fine di permettere l’acquisizione di competenze scientifiche e tecnico-professionali da parte del personale guineano. Anche durante la pandemia Covid-19, il progetto formativo non si è interrotto ed è proseguito da remoto, nonostante sia emersa la necessità di riprendere il progetto formativo per rendere quanto più autonomo il personale.
- Tecnici, esperti in gestione di impiantistica meccanica ed elettrica e di apparecchiature elettromedicali. I volontari svolgono attività fondamentali per il funzionamento dell’attività clinica. Si rileva un adeguato e necessario training continuo per il personale, in previsione di nuove installazioni.
- Servizio di Radiologia, dove i tecnici volontari specializzati hanno provveduto al collaudo e all’avvio del reparto. Fondamentale sarà l’aggiornamento e l’adeguamento tecnologico.

È evidente come, per una piena realizzazione delle strategie di lungo periodo, sarebbe quanto più auspicabile un sistema di misurazione delle performance con una valutazione ex post delle diverse divisioni operative.

Tra gli auspici futuri vi è anche un sistema di network tra soggetti no profit che operano nello stesso contesto di riferimento, cercando di raggiungere un’occasione di benchmarking al fine di interpretare degli indicatori di valutazione dei risultati del sistema sanitario locale.

Progetto “Un vaccino per tutti” per Paesi a risorse limitate (Erogazione Liberale del 18/10/2021 a Medicus Mundi Italia - Euro 10.000,00)

L’iniziativa solidale “Un vaccino per tutti”, promossa da Confindustria Brescia, insieme alle locali CGIL, CISL e UIL, a partire dal primo settembre 2021 e fino al 31 dicembre, ha avuto come finalità quella di rilanciare l’adesione alla campagna vaccinale anti Covid 19 e di fornire un sostegno concreto per la diffusione dei vaccini nei Paesi economicamente più fragili.

Con questa iniziativa si è riusciti a creare un fondo per l’approvvigionamento e la distribuzione dei vaccini anti Covid-19, alimentato da un meccanismo solidale di aziende e lavoratori, erogazioni liberali e da coloro che ne condividono le finalità.

La gestione del fondo e l’approvvigionamento dei vaccini è stata affidata a Medicus Mundi Italia, Onlus con sede a Brescia, che da oltre 50 anni realizza programmi sanitari in Africa, in particolare in Mozambico.

Medicus Mundi Italia ha sostenuto la campagna di vaccinazione “Univax”, inserita all’interno di Covax, il programma globale lanciato da Nazioni Unite, OMS e altri partner.

In particolare in Mozambico, alla data di lancio dell’iniziativa, sono state molte le difficoltà che ha incontrato il programma, anche di fronte alla forte scarsità di vaccini che erano disponibili. Su una popolazione di più di 30 milioni di abitanti, solo il 2,98% è stato completamente vaccinato e il 5,47% ha ricevuto almeno una dose.

Nella provincia di Inhambane, dove MMI è presente, solo lo 0,90% della popolazione risulta completamente vaccinato.

Oltre all’impegno concreto nei Paesi con risorse limitate, l’iniziativa ha incentivato l’adesione alla vaccinazione anti-Covid 19 anche per le persone che lavorano nelle aziende di Brescia e Provincia e i loro familiari.